

Reinserimento socio-lavorativo dei pazienti in riabilitazione o fuoriusciti dal post-coma

Avviso Riservato ai soggetti risultati ammessi alla fase della
progettazione esecutiva di progetti sperimentali di sostegno per il
reinserimento socio-lavorativo dei pazienti in riabilitazione o
fuoriusciti dal post-coma

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico H) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8)

Indice

1. Quadro normativo	2
2. Finalità	4
3. Oggetto dell'Avviso	4
4. Articolazione degli interventi	4
5. Soggetti proponenti	5
6. Destinatari	5
7. Durata	6
8. Scadenza	6
9. Risorse finanziarie	6
10. Modalità di presentazione delle proposte progettuali	6
11. Ammissibilità e successiva procedura di valutazione	7
12. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento	8
13. Atto unilaterale di impegno	9
14. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	9
15. Gestione Finanziaria e costi ammissibili	10
16. Erogazione del contributo	11
17. Norme per la rendicontazione	11
18. Revoca o riduzione del finanziamento	12
19. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	12
20. Controllo e monitoraggio	12
21. Informazione e pubblicità	13
22. Conservazione dei documenti	13
23. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	14
24. Condizioni di tutela della privacy	14
25. Foro competente	14
26. Responsabile del procedimento	15
27. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte	15
28. Documentazione delle procedure	15

I. Quadro normativo

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Regione Lazio, Priorità 3 "Inclusione sociale" obiettivo specifico ESO4.8 e adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del Programma Operativo Regionale FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Determinazione Dirigenziale n. G000654 del 20/01/2023 "Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027";
- Determinazione Regionale della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro – 28 marzo 2023, n. G04128 recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati, che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 317 del 20/06/2023 "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale n. G17381 del 18/12/2024: Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;
- Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20.12.2023 recante: Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+)

2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;

- Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici";
- L.R. 25/02/1992, n. 23, "ordinamento della formazione";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: "Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali", approvato con DGR 452/2012 "Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 816 del 14/12/2018 concernente: "Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 concernente: "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e ss.mm.ii. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Determinazione Dirigenziale n. G02712 del 11/03/2024 recante "Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti sperimentali di sostegno per il reinserimento socio-lavorativo dei pazienti in riabilitazione o fuoriusciti dal post-coma";
- Determinazione Dirigenziale n. G04061 del 10/04/2024 "Proroga termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la realizzazione di progetti sperimentali di sostegno per il reinserimento socio-lavorativo dei pazienti in riabilitazione o fuoriusciti dal post-coma.

2. Finalità

La Regione intende attivare interventi sperimentali di reinserimento socio-lavorativo di pazienti con grave trauma cranico che necessitano spesso di una lunga e attenta riabilitazione risultano ancora carenti, con la conseguenza che in troppi casi le esigenze di questi pazienti e delle famiglie molto spesso risultano non soddisfatti. Come è noto, il paziente che ha subito un coma, per incidente stradale, ictus, aneurisma e altri eventi traumatici, ha esigenze, oltre che di cure e bisogni specifici, che non si limitano alla riabilitazione dei deficit neuromotori e cognitivo - comportamentali, anche di attività di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa. La personalità di tali pazienti viene spesso alterata e trasformata dal coma e si manifesta l'esigenza di riorganizzare la loro vita quotidiana, insieme alle relazioni con i familiari, con la casa e il lavoro.

3. Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti risultati idonei alla fase successiva relativa alla presentazione della progettazione esecutiva nell'ambito della procedura avviata con l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti sperimentali di sostegno per il reinserimento socio-lavorativo dei pazienti in riabilitazione o fuoriusciti dal post-coma, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02712 dell'11.03.2024.

4. Articolazione degli interventi

I progetti dovranno prevedere la presa in carico del paziente e sviluppare un piano personalizzato articolato su due livelli fondamentali che riguardano servizi tesi:

- a) al mantenimento del livello culturale e sociale;
- b) all'autonomia personale per il reinserimento socio-lavorativo.

I progetti oggetto della valutazione del presente Avviso saranno articolati nelle seguenti fasi:

- 1. Presa in carico e orientamento del destinatario erogati in forma individuale** per la durata di ore 16;
- 2. Attività laboratoriale di gruppo** per la durata di ore 520 che potrà svolgersi in:
 - 2.1 Recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché i pazienti mantengano l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
 - 2.2 Attività laboratoriali per il recupero delle alterazioni cognitive (memoria, attenzione, linguaggio) attraverso momenti di lettura individuali o collettivi per stimolare la conversazione o come esperienza condivisa che faccia nascere un dialogo;
 - 2.3 Laboratori di informatica e di lingue, come attività multidisciplinare di interesse culturale, al fine di incrementare interessi sociali, stimolare risorse cognitive, attenzione, concentrazione;
- 3. Realizzazione di momenti di approfondimento/seminari/workshop al fine di fornire elementi conoscitivi propedeutici al percorso di inclusione socio-lavorativa.** Attività erogata in forma individuale per la durata di 16 ore.

Le attività laboratoriali hanno l'obiettivo di fornire strumenti conoscitivi da sperimentare, anche attraverso un'applicazione pratica, offrendo un'opportunità di socializzazione all'interno di un ambiente condiviso per implementare le competenze e le conoscenze possedute dai partecipanti.

Ciascun progetto potrà essere articolato in un massimo di 3 edizioni rivolte ciascuna ad un gruppo di destinatari composto da minimo di 10 persone fino ad un massimo di 15 persone. I progetti devono essere organizzati in fasi/azioni personalizzate ai bisogni individuali

dei singoli e caratterizzati dalla dimensione innovativa. I gruppi di destinatari potranno essere omogenei per tipologia di svantaggio o essere costituiti da destinatari con differenti tipologie di svantaggio.

I progetti dovranno assicurare uno staff multidisciplinare che può essere composto da educatori, assistenti sociali, psicologi, operatori specializzati, con il possibile coinvolgimento di altri operatori per la realizzazione di attività di reinserimento socio-lavorativo, nell'ottica di garantire un ambiente dove pazienti e familiari possano sperimentare insieme i metodi per recuperare la maggiore autonomia possibile nella vita quotidiana.

Il progetto dovrà, altresì, esplicitare le modalità di individuazione dei destinatari e i componenti e le caratteristiche del partenariato creato, nonché i luoghi di realizzazione degli interventi.

5. Soggetti proponenti

I soggetti ammessi a presentare la progettazione esecutiva sono esclusivamente quelli risultati idonei e la cui candidatura è risultata ammissibile come da elenco approvato contestualmente al presente Avviso.

Si ricorda che gli Enti del terzo settore dovranno rivestire il ruolo di capofila e possono costituire in fase di progettazione esecutiva una Associazione Temporanea di Scopo con:

- Operatori accreditati per la Formazione Professionale ai sensi della normativa regionale per le utenze speciali;
- Cooperative sociali di tipo A e B.

I soggetti proponenti nell'ambito della proposta progettuale presentata potranno realizzare al massimo un progetto che potrà essere articolato in 3 edizioni coinvolgendo in totale massimo 45 destinatari.

Possono aderire, inoltre, gli Enti pubblici e privati che possono concorrere al buon esito dei singoli percorsi di sostegno all'inclusione. L'adesione alla rete di supporto è comprovata dalla sottoscrizione di una dichiarazione di adesione (cfr. Allegato F). Gli enti aderenti alla rete di supporto non assumono responsabilità connesse alla attuazione del progetto e non possono beneficiare del contributo pubblico concesso.

6. Destinatari

I destinatari dell'intervento sono i pazienti post-comatosi, residenti o domiciliati nel Lazio almeno da sei mesi, in fase di transizione tra terapia riabilitativa, ospedaliera e ritorno al proprio domicilio, a rischio esclusione sociale ed economica. Potranno essere accolti all'interno dei progetti anche pazienti post-comatosi esterni (ovvero che non seguono più programmi di day hospital ambulatoriale presso istituti specializzati e non più inseriti in progetti di riabilitazione ospedaliera) con problemi di reinserimento nella vita sociale ed attiva. L'individuazione dei destinatari deve avvenire in sinergia con le strutture sanitarie territoriali competenti.

Il soggetto attuatore sarà responsabile della verifica della documentazione inerente il possesso dei requisiti di accesso dei destinatari del progetto.

Tale documentazione dovrà essere assunta agli atti del soggetto attuatore ed essere resa disponibile in sede di controlli in loco, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili, nonché essere conservata nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal regolamento (UE) 2021/1060.

7. Durata

I progetti hanno una durata massima di **12 mesi**. Per ogni singolo destinatario, il percorso individuale e le relative le azioni che lo articolano non potranno avere durata superiore ai 11 mesi.

8. Scadenza

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 10, potranno essere presentate dalle ore **9:30** del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino alle ore **17:00 di venerdì 22 agosto 2025**.

9. Risorse finanziarie

L'intervento è finanziato, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico h) per un importo pari a € 600.000,00.

Il costo di massimo di una edizione è pari a 99.786,88 euro. Pertanto, in caso di tre edizioni il costo totale del progetto non potrà essere superiore a 299.360,64 euro.

L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare con il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

10. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

I progetti devono essere presentati esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione. Si riporta qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso: https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

Il completamento della procedura permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista per ogni singola procedura, come di seguito:

- domanda di ammissione al finanziamento (Allegato A - 01), da stampare, firmare e allegare;
- dichiarazioni redatte sul modello Allegato A - 02a), da stampare, firmare e allegare;
- (in caso di ATI/ATS) dichiarazioni redatte sul modello Allegato A - 02b), da stampare, firmare e allegare;
- (in caso di ATI/ATS) dichiarazione (Allegati A - 03) d'intenti per la costituzione di ATI/ATS da stampare, firmare e allegare;
- dichiarazione dati titolare effettivo, ex art. 69, comma 2, del Reg. 1060/2021 (Allegato A - 04, N.B. in caso di ATI/ATS tutti i membri devono rilasciare la dichiarazione) da stampare, firmare e allegare;
- dichiarazione sull'insussistenza di situazione di conflitto di interesse (Allegato A - 05, N.B. in caso di ATI/ATS tutti i membri devono rilasciare la dichiarazione) da stampare, firmare e allegare;

- atto unilaterale di impegno (Allegato B) da stampare, firmare e allegare;
- formulario per la presentazione della proposta progettuale (Allegato C), da stampare, firmare e allegare;
- scheda finanziaria e risorse umane impiegate, (Allegato D), da stampare, firmare e allegare;
- (se del caso) dichiarazione di adesione rete di supporto (Allegato F).
- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto proponente.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

È consentita la possibilità di firmare i documenti anche digitalmente, in questo caso l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità è assolto implicitamente ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii..

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Ai fini della valutazione tecnica, devono inoltre essere allegati i Curriculum vitae (CV) delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto.

Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte, tramite mail dedicata, come specificatamente indicato all'art. 27 del presente Avviso Pubblico.

1.1. Ammissibilità e successiva procedura di valutazione

Le proposte di progettazione esecutiva saranno valutate attraverso le seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b);
- b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE+ Regione Lazio 2021-2027 che sono riportati nella tabella successiva.

A conclusione dell'esito della verifica di ammissibilità formale, con determinazione dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti ammissibili alla fase della valutazione tecnica e i progetti inammissibili con indicazione dei motivi di esclusione (Allegato E).

La determinazione dirigenziale è pubblicata su BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente, ai seguenti indirizzi

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> sezione documentazione;

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> sezione documentazione;

e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BUR della Regione Lazio.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri per ogni singolo intervento:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-35
	<i>Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso</i>	0-20
	<i>Coerenza e qualità interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto congruità e correttezza del piano finanziario)</i>	0-15
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-25
	<i>Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo</i>	0-15
	<i>Coerenza esterna (fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)</i>	0-10
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-25
	<i>Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare</i>	0-20
	<i>Azioni migliorative del progetto.</i>	0-5
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-8
	<i>Rete territoriale di supporto</i>	0-8
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-7
	<i>Soggetti in contesti territoriali regionali caratterizzati da disagio sociale ed economico (aree urbane e metropolitane periferiche, aree interne, piccoli Comuni.)</i>	0-7

La soglia minima di punteggio che deve conseguire la proposta progettuale per accedere all'ammissione è di 60/100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

12. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni dirigenziali sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: **predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it** entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

13. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato (anche digitalmente), scannerizzato ed allegato in formato pdf.

14. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere trasformato in PDF e firmato (anche digitalmente).

Si rammentano i principali adempimenti che il soggetto beneficiario ammesso al finanziamento sarà tenuto rispettare, come definiti dall'avviso e dall'Atto unilaterale di impegno:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

15. Gestione Finanziaria e costi ammissibili

In conformità con quanto previsto dall'art. 54 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l'applicazione del tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

I costi ammissibili, quindi, sono rappresentati dalle voci di costo contenute nella Determina Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023, nello specifico le seguenti voci:

- A.1 Progettazione dell'intervento sino al 5% del totale della voce A "spese di personale";
- A.2 Selezione dei partecipanti
- A.3 Docenze
- A.4 Docenze di supporto e codocenze
- A.5 Tutoraggio
- A.6 Orientamento
- A.7 Altre tipologie di personale
- A.9 Direzione e controllo interno sino al 40% del totale della voce A "spese di personale".

Il costo complessivo di ogni progetto è il risultato della somma dei costi diretti previsti per la realizzazione delle fasi di cui all'art. 4, per le risorse umane e per tutti gli altri costi ammessi.

Per l'imposta sul valore aggiunto (IVA) vale quanto definito all'art.64 del Reg. (UE) 2021/1060.

Le voci di spesa dovranno essere articolate, secondo gli schemi indicati all'interno del formulario rispettando i seguenti massimali di costo per la realizzazione delle attività progettuali come descritte all'art. 4 del presente Avviso.

Costo 1 edizione del progetto (destinatari compresi tra 10-15)

Attività progettuali	Modalità di erogazione	Importo max
1. Presa in carico e orientamento	Individuale	€ 9.585,60
2. Attività laboratoriale	Gruppo	€ 67.600,00
3. Attività di reinserimento lavorativo	Individuale	€ 9.585,60
Costo risorse umane		€ 86.771,20
Costi indiretti (15% costo personale)		€ 13.015,68
Costo totale		€ 99.786,88

L'articolazione delle voci di spesa per il progetto dovrà essere effettuata secondo le tabelle riepilogative dell'allegato D.

Il soggetto proponente dovrà dichiarare nell'allegato D se prevede la realizzazione di 1, 2 o 3 edizioni.

16. Erogazione del contributo

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- Un I° anticipo pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento;
- Un II° anticipo pari al 40% del finanziamento in seguito ad avere effettuato e rendicontato il 80% del I° anticipo;
- Saldo pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

1. L'erogazione del I° anticipo del 40% deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- ove previsto, contratto di fidejussione assicurativa o bancaria.

L'erogazione del I° anticipo è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fidejussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo in osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208.

2. L'erogazione del II° anticipo del 40% in seguito ad avere rendicontato l'80% del I° anticipo attraverso domanda di rimborso intermedia tramite SiGem allegando la seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dal quale risulti l'erogazione di almeno l'80% del I° anticipo;
- ove previsto, contratto di fidejussione assicurativa o bancaria;
- modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n G04I28 del 28/03/2023 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi che attestino la spesa di almeno il 80% della somma ricevuta a titolo di primo anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo (che dovrà essere presentato in seguito all'esito dei controlli di I livello).

La Regione si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

Le richieste di anticipo accompagnate dalla documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto nelle modalità previste al paragrafo 17.

17. Norme per la rendicontazione

In materia di rendicontazione si applica quanto previsto dalla Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvato con DDG n. 04I28 del 28/03/2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per

l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 15% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione, che si ritenga utile, a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

La richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovrà essere presentata mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

18. Revoca o riduzione del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

19. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Per la realizzazione dei singoli interventi non è consentito l'affidamento delle attività a terzi nei limiti stabiliti dalla D.D. n. G04128 del 28/03/2023.

20. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento per le misure finanziate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile

dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

21. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Inclusione Sociale" – Obiettivo specifico k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata. (ESO 4.8).

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

22. Conservazione dei documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un

periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati.

23. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

24. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato G.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Inoltre, all'avviso sono allegati:

- “Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della giunta regionale del lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 679/2016” Allegato H;
- “Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento” Allegato I;

Gli allegati sopra indicati dovranno essere trasmessi solo a seguito dell'ammissione a finanziamento con le modalità e tempi che saranno fornite dall'amministrazione successivamente

25. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

26. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è l'Avv. Elisabetta Longo Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

27. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione della manifestazione di interessi e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle candidature:

reinserimentopazienti@regione.lazio.it.

28. Documentazione delle procedure

L'avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio sul portale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.